



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari



Guadagnare salute:

i progressi
delle aziende sanitarie
per la salute in Italia

Attenzione e consigli dei medici nei confronti dello stile di vita dei propri assistiti: i risultati della sorveglianza Passi

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)

Sandro Baldissera

per il Gruppo Tecnico Nazionale Passi

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Napoli, 24 settembre 2009



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari



ccm



Passi in breve

- sistema di sorveglianza, sui fattori di rischio comportamentali e gli interventi preventivi
- indagine telefonica, svolta a livello di ASL con un questionario standardizzato, in residenti 18-69 anni
- campionamento casuale stratificato (per sesso ed età) su liste dell'anagrafe sanitaria
- avviato nell'aprile 2007 - a settembre 2009 oltre 80.000 interviste raccolte - coinvolti oltre 1.000 operatori delle ASL e Regioni
- 136/161 ASL partecipanti nel 2008 (circa l'85% della popolazione italiana di pari età)



Caratteristiche di Passi

1. Dati autoriferiti (Health Interview Survey)

→ possibile inaccuratezza nella stima di parametri oggettivi (es. peso, altezza, ecc.); cautela nell'interpretazione di alcuni risultati

→ valorizzato il punto di vista del cittadino (conoscenze, percezioni, atteggiamenti, valutazioni, ricezione dei messaggi)

2. Sorveglianza continua su molteplici ambiti preventivi

→ possibile valutare associazioni tra variabili diverse

→ possibile seguire l'evoluzione temporale dei fenomeni

→ numero limitato di domande su ciascun tema, mirate per dare supporto all'attività programmatica



Temi monitorati da Passi

Stato di salute/malattie

Qualità di vita percepita

Attività fisica

Abitudini alimentari/stato nutrizionale

Fumo di tabacco

Consumo di alcol

Sicurezza stradale

Sicurezza domestica

Fattori di rischio cardiovascolari

Screening oncologici

Vaccinazioni

Salute mentale

Condizioni sociodemografiche



Interazioni tra cittadini e operatori sanitari: informazioni ricavabili da Passi

Attività sanitarie:

- diagnosi (di malattia cronica)
- prestazione (misurazione della pressione arteriosa)

Attenzione ai comportamenti/fattori di rischio da parte del medico/operatore sanitario:

- richiesta sul comportamento (abitudine al fumo)
- fornita informazione (rischio cardiovascolare)
- fornito consiglio (dieta)

Percezione dell'influenza del consiglio:

- sui comportamenti (adesione agli screening)
- Associazione con altre variabili :
- caratteristiche degli intervistati
- modifiche dei comportamenti



L'informazione e i consigli degli operatori sanitari sono efficaci? Le evidenze.

Counselling breve (attuabile nella pratica ambulatoriale abituale del Medico di Famiglia):

- fumo
- consumo alcolico a rischio

Interventi a componenti multiple (coinvolgenti più figure professionali):

- counselling dietetico in persone ad alto rischio cardiovascolare
- counselling dietetico intensivo in persone obese

Fonti: Goldstein et al. Am J Prev Med 2004; Whitlock et al. Am J Prev Med 2002



guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari



ccm





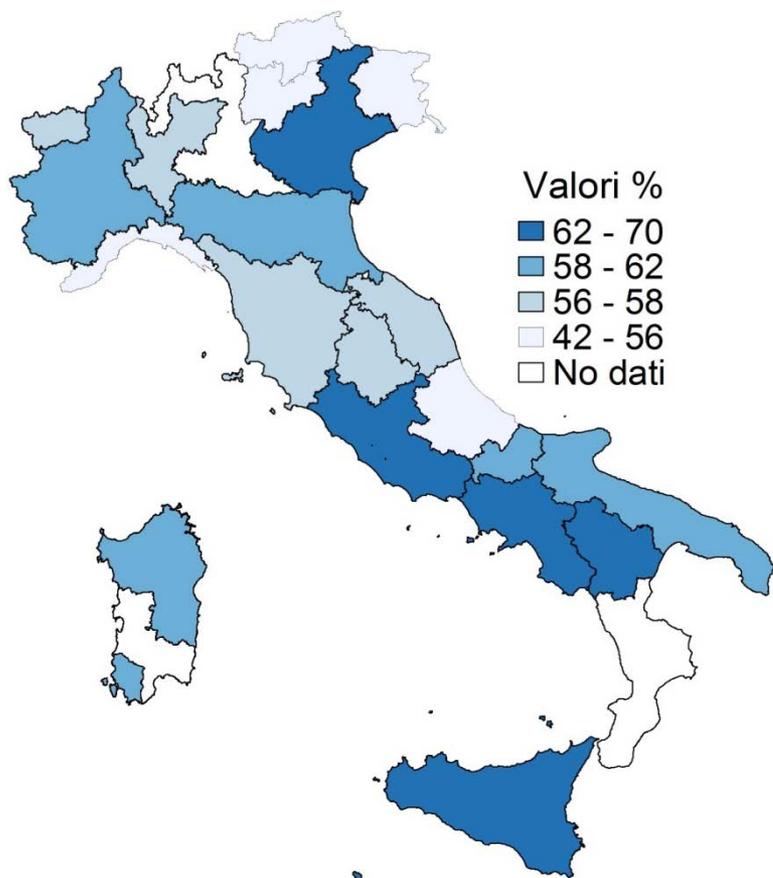
- Interviste: 37.560
- Periodo: gennaio/dicembre 2008
- Regioni/P.A.: 20/21
- Tasso di risposta 85% (rifiuti 10%)

Analisi su dati pesati

Per le domande sui consigli sono state valutate solo le interviste di chi ha visto un medico/operatore sanitario nell'ultimo anno



Fumatori consigliati di smettere Pool Passi 2008



Range: 42% Trentino -
70% Campania

Pool Passi 2008:

- 30% fumatori
- 19% ex fumatori
- 51% non fumatori

E' stato **consigliato** di smettere di fumare al 61% dei fumatori * (prevalentemente per motivi di salute)

* escluso chi non è stato dal medico negli ultimi 12 mesi



guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari



ccm



Il tentativo di smettere

Hanno tentato di più:

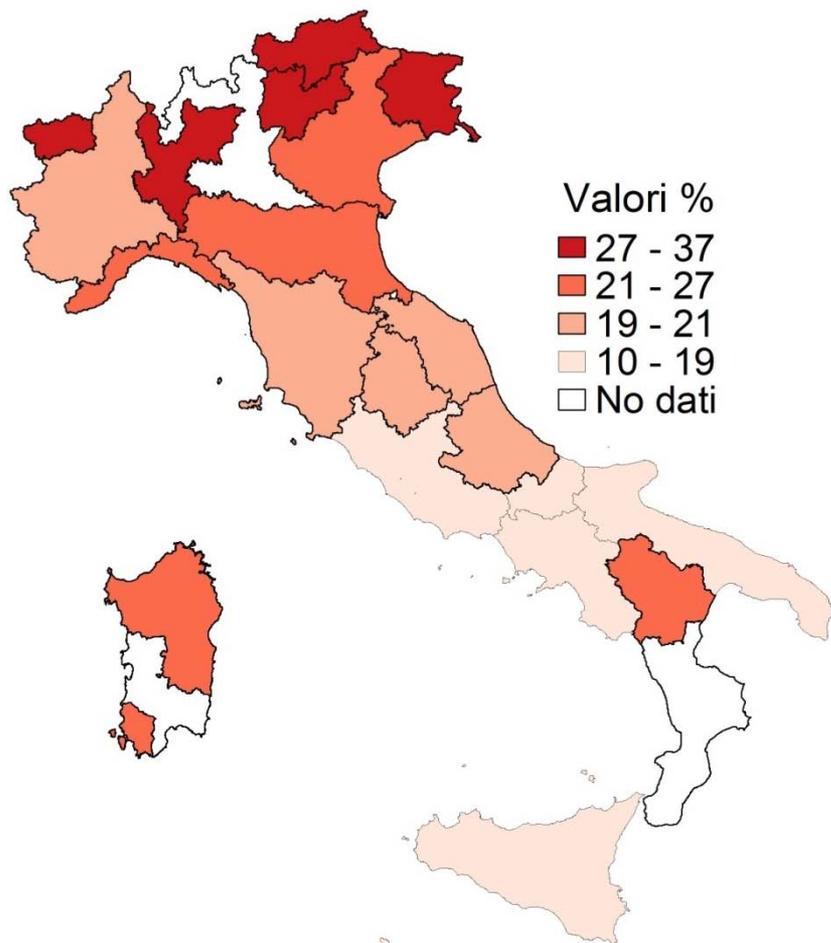
- gli uomini
- i giovani di 18-34 anni
- le persone con molte difficoltà economiche
- chi fuma meno di 10 sigarette al giorno
- chi è stato consigliato dal medico (42% vs 33%)

Ma non chi:

- è iperteso
- è obeso
- ha una patologia cronica cardiaca o respiratoria



Bevitori a rischio Pool Passi 2008



Il 20% degli intervistati è classificabile come bevitore a rischio:

- 10% forte bevitore *
- 8% bevitore fuori pasto
- 6% bevitore binge

* nuova definizione INRAN:

- uomini >2 unità alcoliche al giorno
- donne >1 unità

Range: 10% Campania e Sicilia - 37% Bolzano



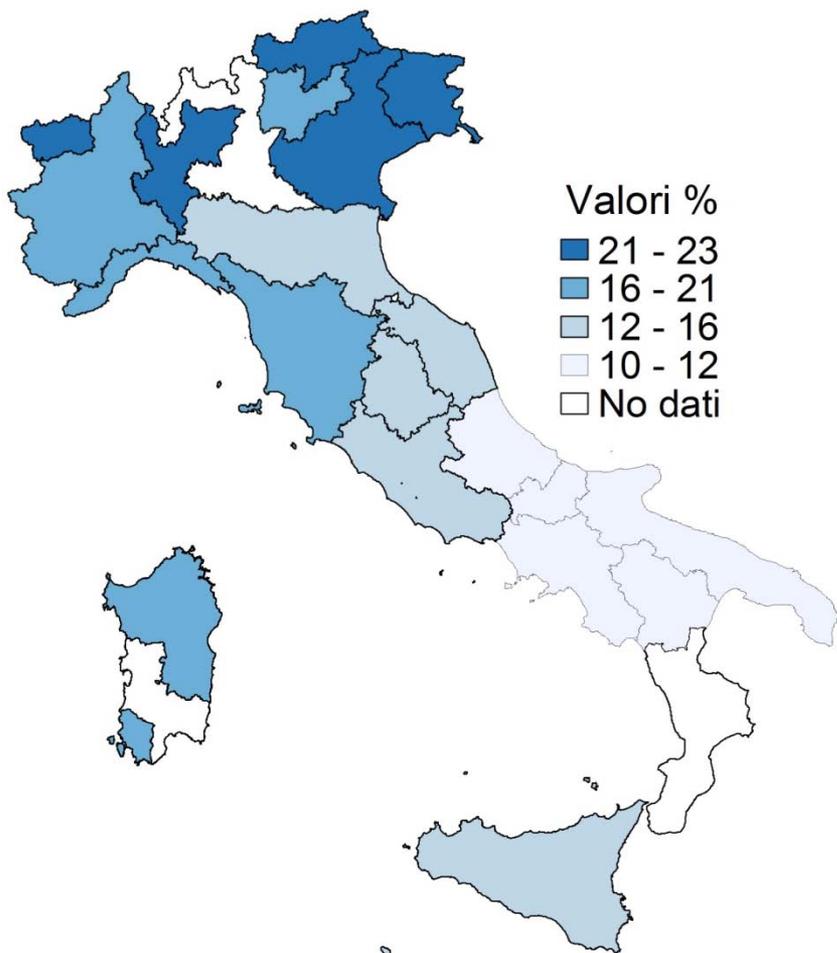
guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari



ccm



Persone indagate sul consumo di alcol - Pool Passi 2008



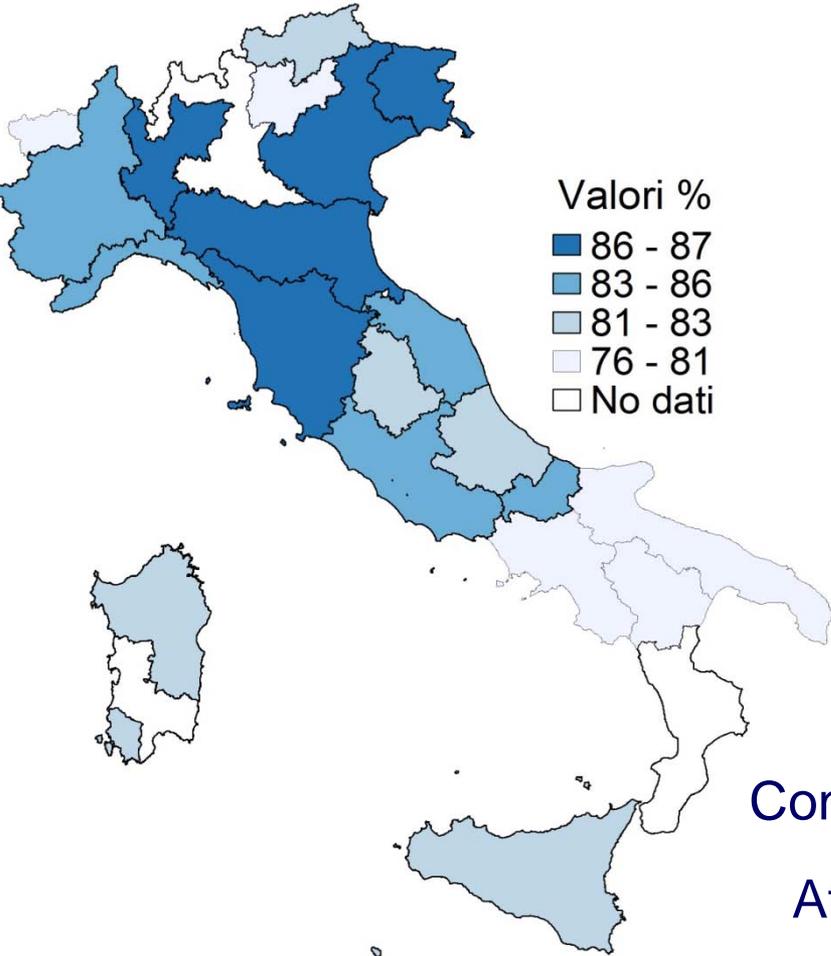
- il 16% degli intervistati ha riferito che un operatore sanitario si è **informato** sul consumo di alcol

- il 6% dei bevitori a rischio ha riferito di aver ricevuto da un operatore sanitario il **consiglio** di bere meno

Range 10% Abruzzo e Molise –
23% Bolzano

* escluso chi non è stato dal medico negli ultimi 12 mesi

Misurazione della pressione negli ultimi 2 anni - Pool Passi 2008

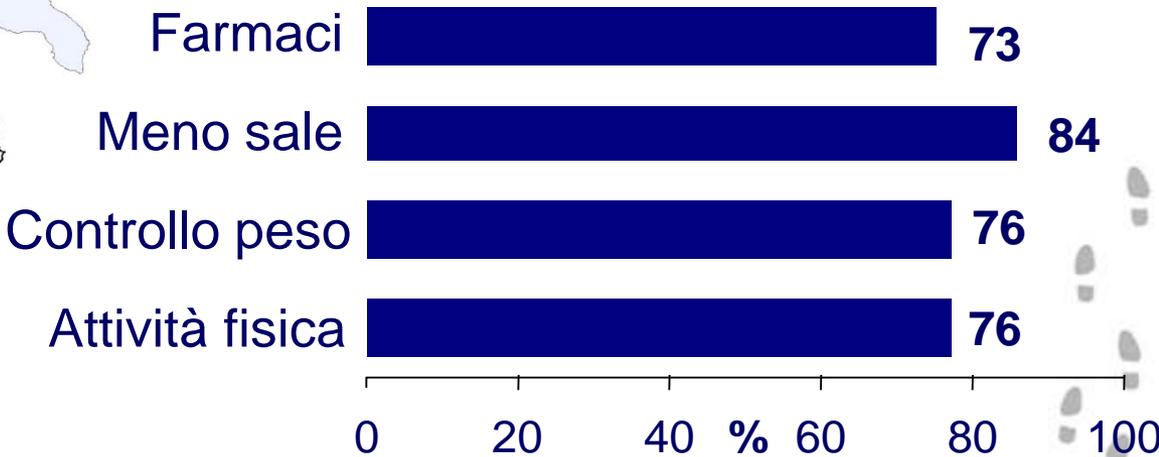


Range 76 % Basilicata – 87% Friuli-VG e Lombardia

Misurazione ultimi 2 anni: **84%**

Diagnosi di ipertensione: **21%**

Trattamento suggerito:

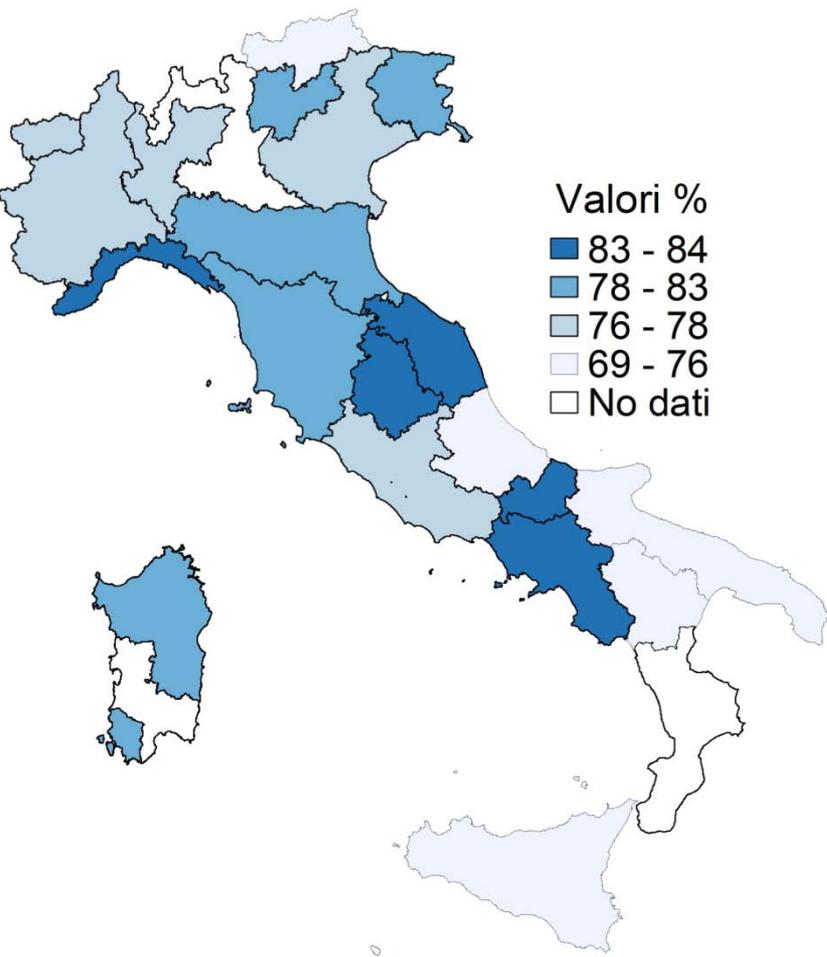
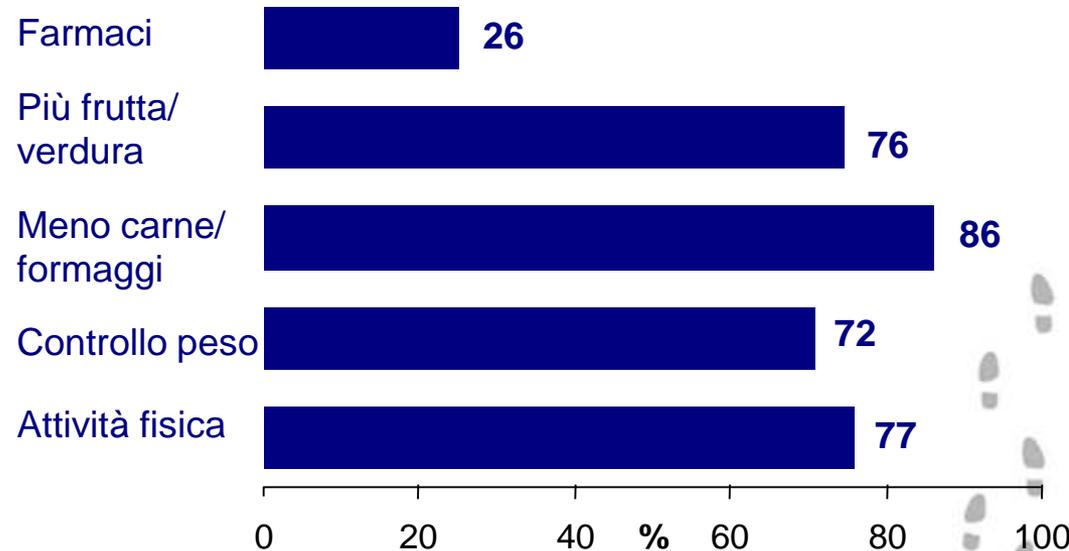


Misurazione del colesterolo Pool Passi 2008

Misurazione almeno una volta
nella vita: **81%**

Diagnosi di ipercolesterolemia:
25%

Trattamento:



Range 69% Bolzano e Sicilia -
84% Molise

Calcolo del rischio cardiovascolare

Rischio cardiovascolare globale assoluto =
probabilità di ammalare di un evento cardiovascolare
maggiore nei successivi 10 anni

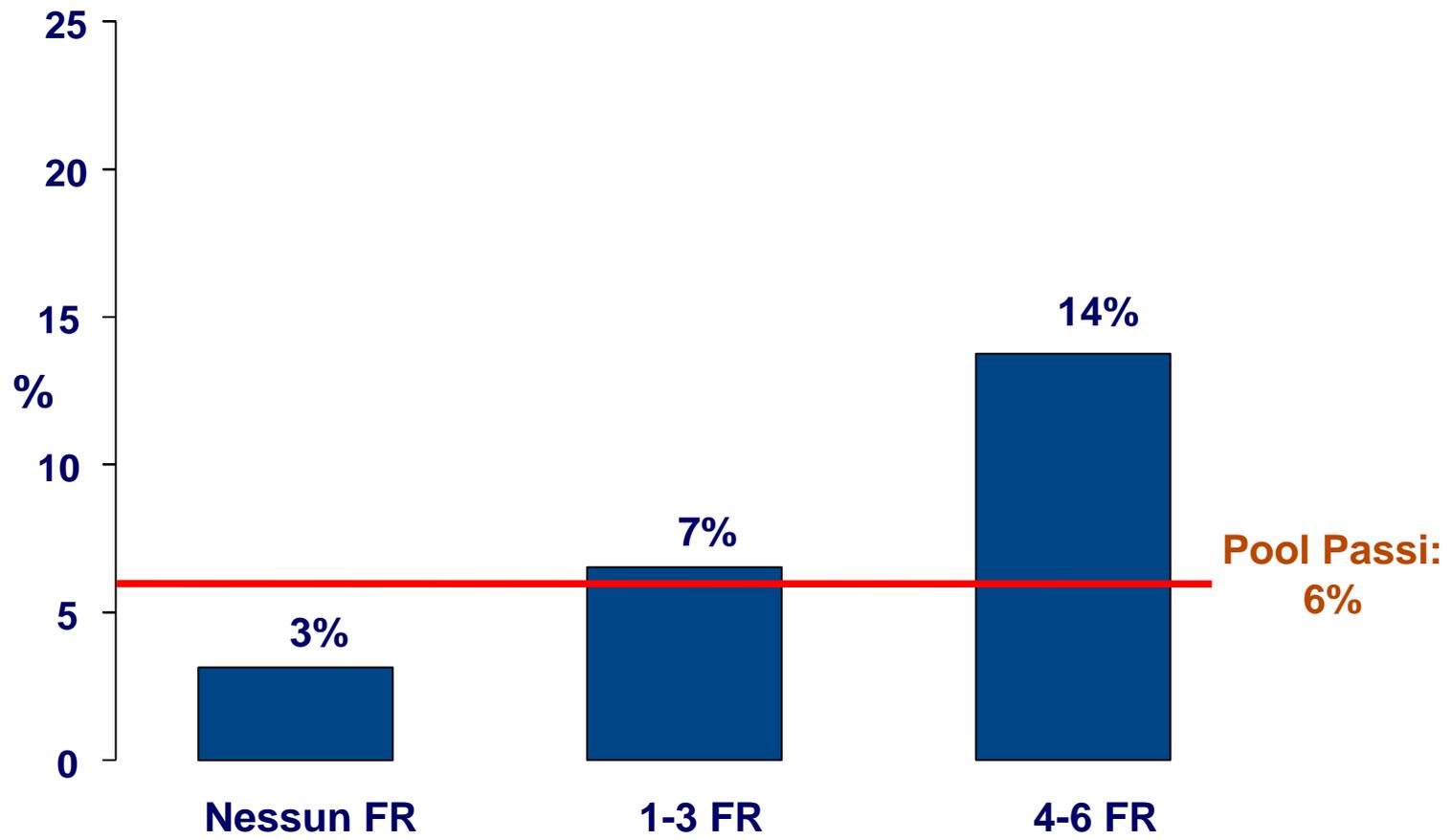
Valutabile conoscendo la presenza di alcuni fattori di
rischio (età, sesso, diabete, fumo, pressione sistolica e
colesterolemia totale) tramite la **carta del rischio** o il
punteggio individuale

Il calcolo del rischio, indicato nelle persone >34 anni,
consente al medico e all'assistito di concordare un
programma preventivo personalizzato

Intervistati (35-69 anni, senza malattie cardiovascolari)
a cui è stato calcolato il rischio: **6%**

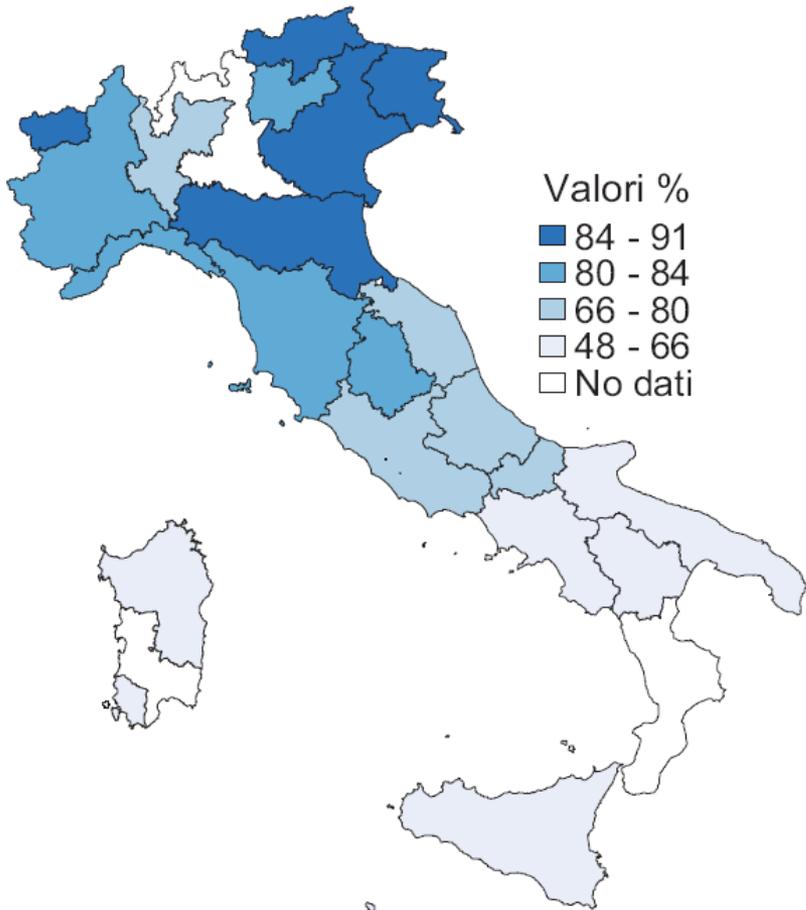


Calcolo del rischio cardiovascolare in funzione del numero di fattori di rischio * degli assistiti



* Fumo di tabacco, ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, eccesso ponderale, sedentarietà

Pap test preventivo negli ultimi 3 anni - Pool Passi 2008



Range: 48% Sardegna -
91% Valle d'Aosta

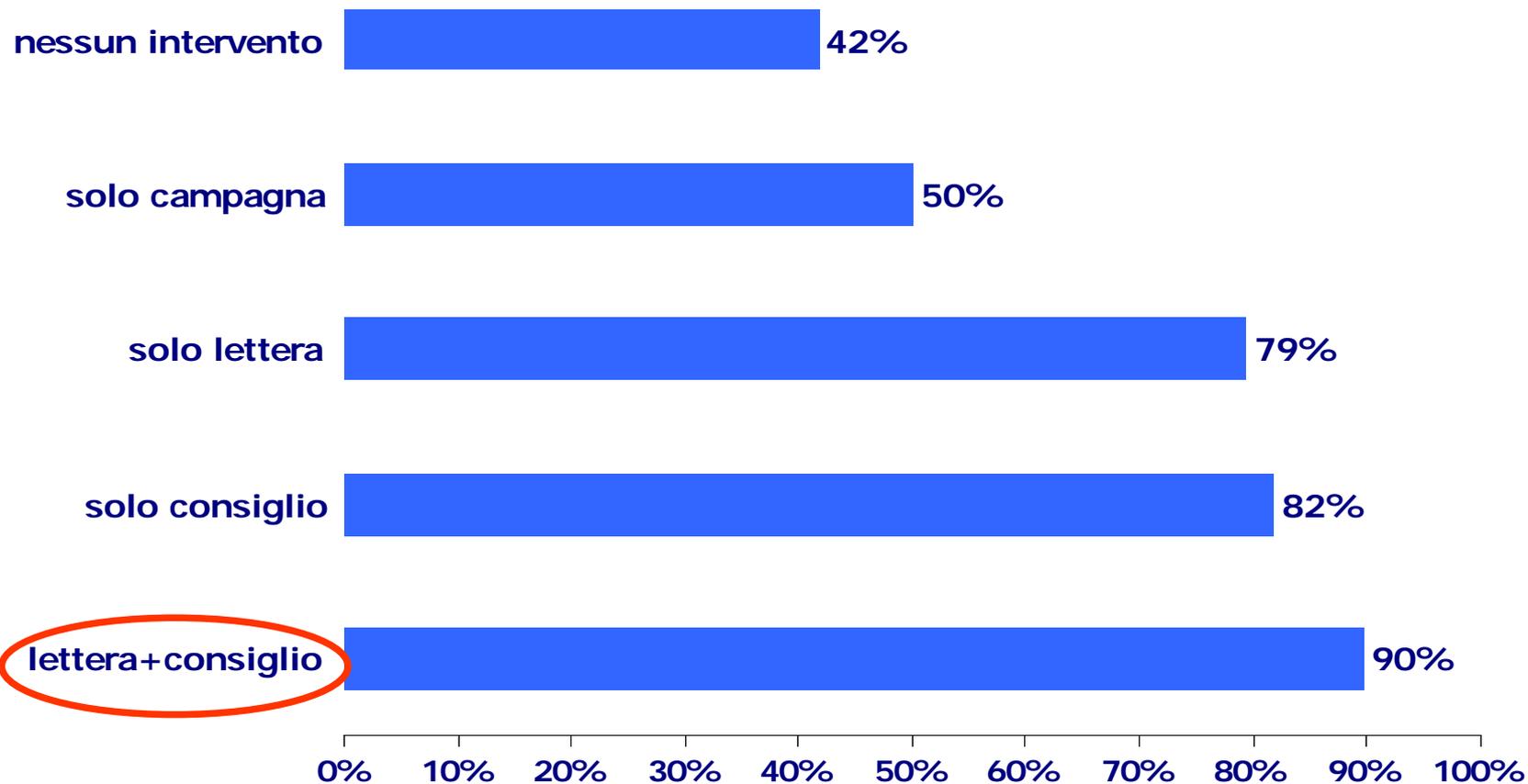
Pap test preventivo negli ultimi tre anni (donne di 25-64 anni): **75%**

- **38%** programmi organizzati
- **37%** prevenzione individuale

Valutati da Passi:

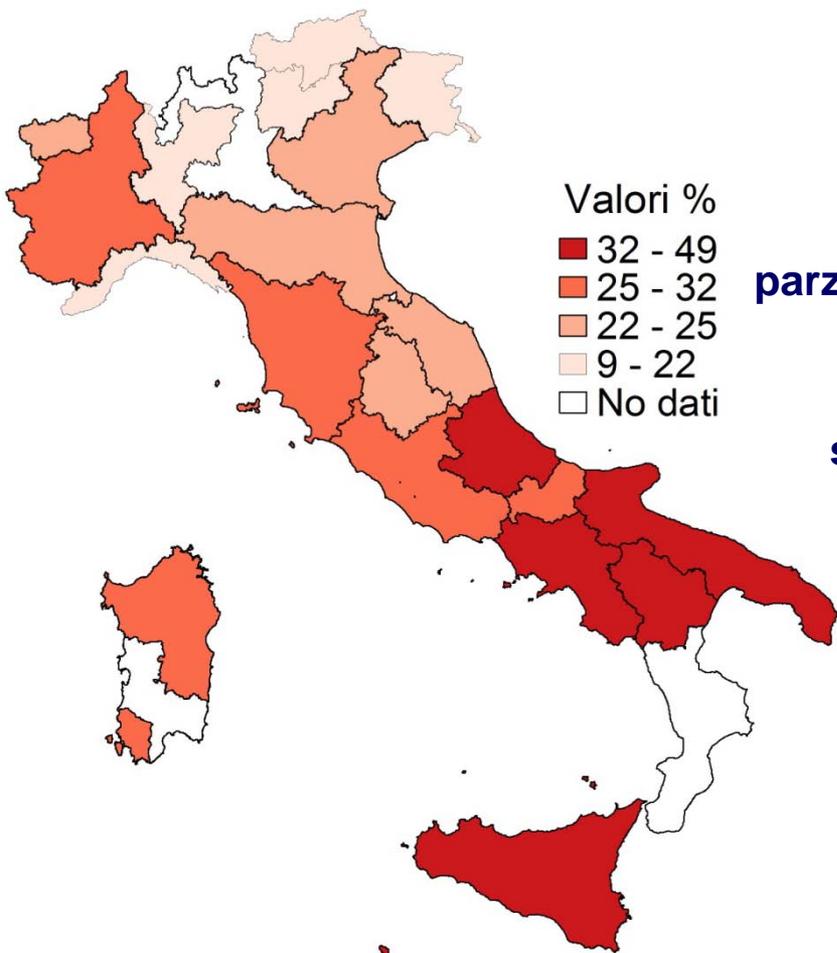
- interventi di promozione ricevuti (**lettera** della ASL, **consiglio** dei medici/operatori sanitari, **campagna** informativa)
- associazione tra interventi ed effettuazione dello screening
- percezione dell'influenza dei diversi interventi

Pap test negli ultimi 3 anni in funzione degli interventi di promozione ricevuti

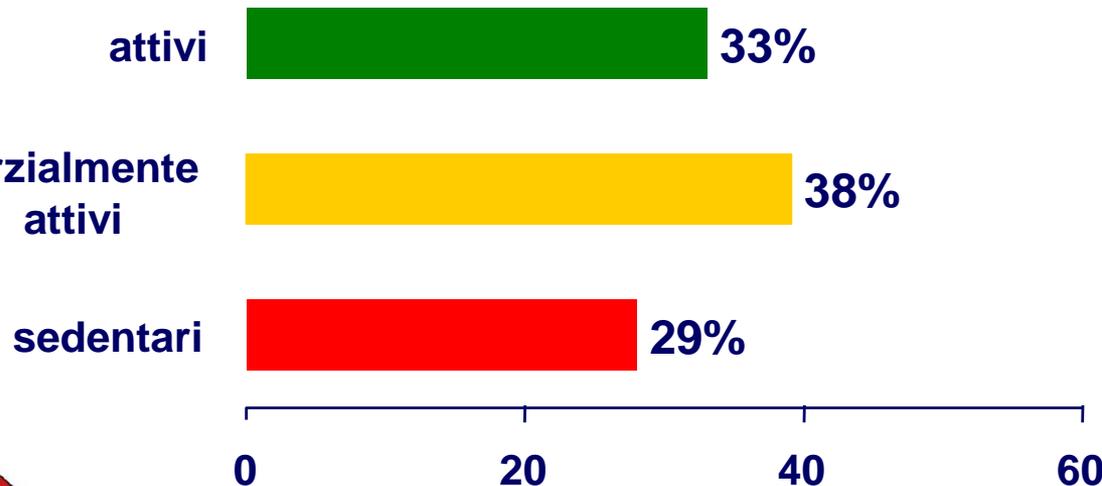


Il consiglio del medico/operatore sanitario e la lettera dell'ASL sono gli interventi più efficaci nel promuovere l'adesione alle raccomandazioni. L'analisi multivariata, con aggiustamento per le variabili socio-demografiche, conferma tale risultato.

Sedentari Pool Passi 2008



Livello di attività



La sedentarietà è più diffusa:

- nella fascia 50-69 anni (34%)
- nelle donne (31%)

Range 9% Bolzano - 49% Basilicata



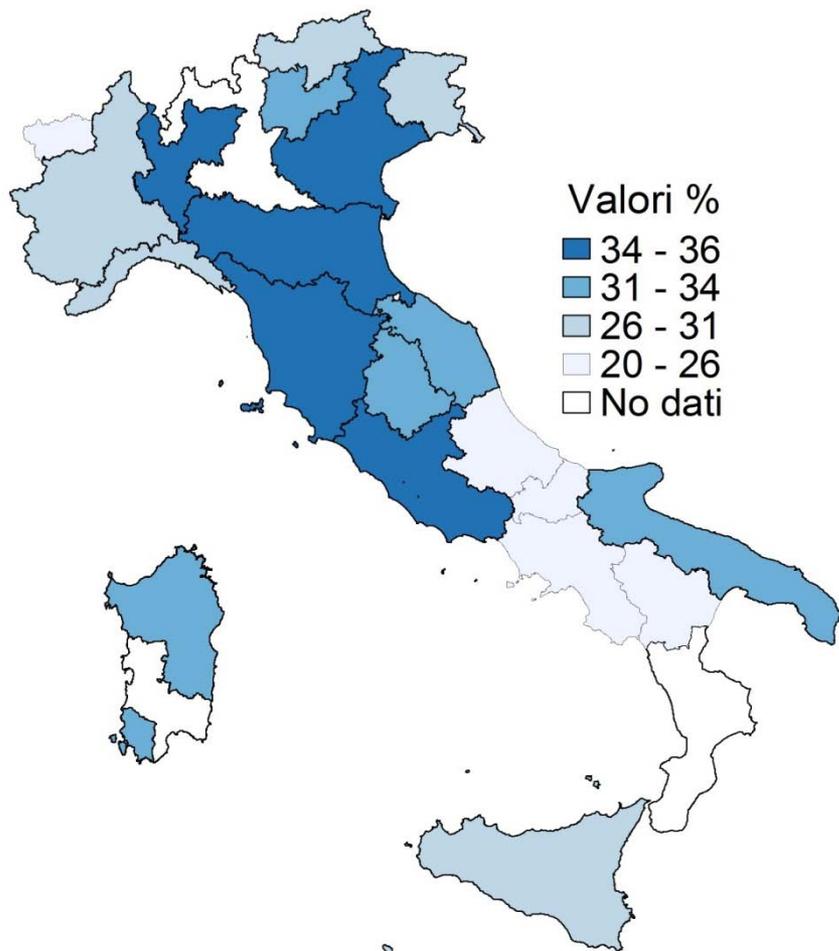
guadagnare salute
rendere facili le scelte salutari



ccm



Persone consigliate di fare più attività fisica - Pool Passi 2008



Range 20% Molise - 36% Lombardia

Gli operatori sanitari hanno posto **domande** sull'attività fisica al 33% degli intervistati

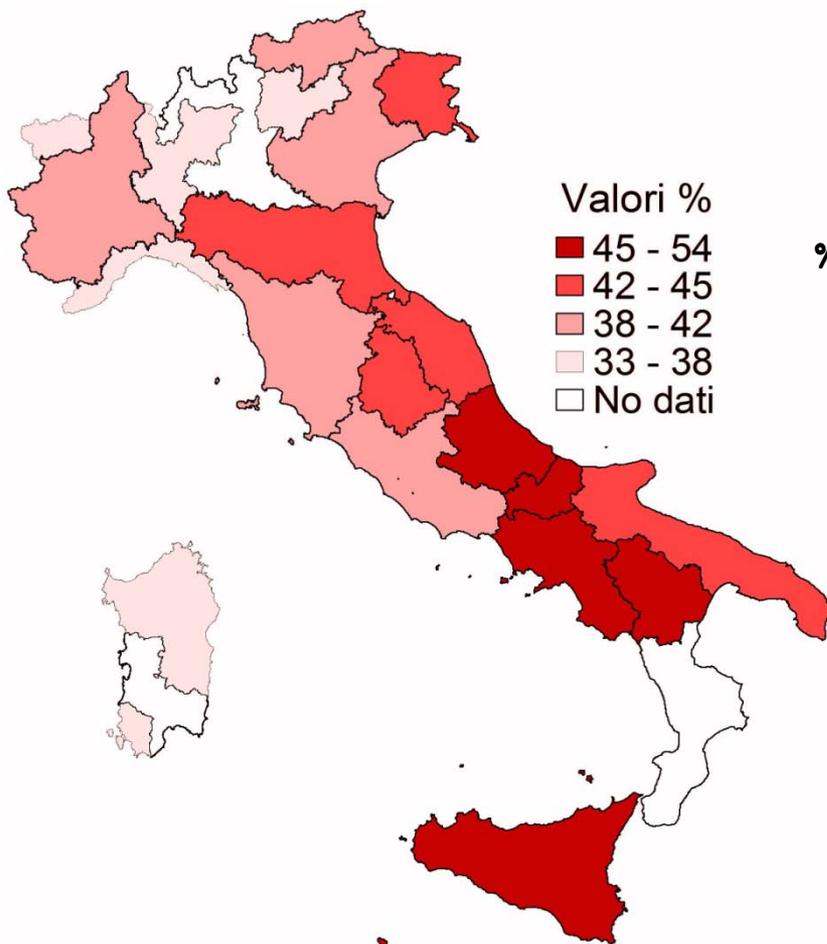
e **consigliato** di praticarla al 31% degli intervistati, tra cui

- al 35% dei parzialmente attivi
- al 27% dei sedentari

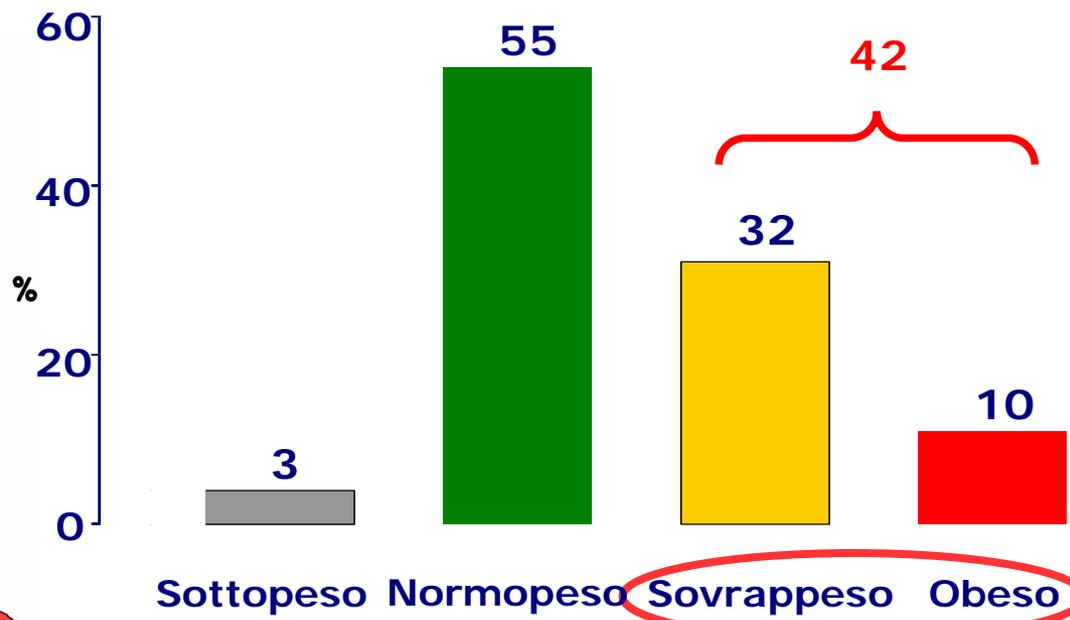
* escluso chi non è stato dal medico negli ultimi 12 mesi

**Persone in eccesso ponderale
(sovrappeso e obesi – IMC ≥ 25)**

Pool Passi 2008



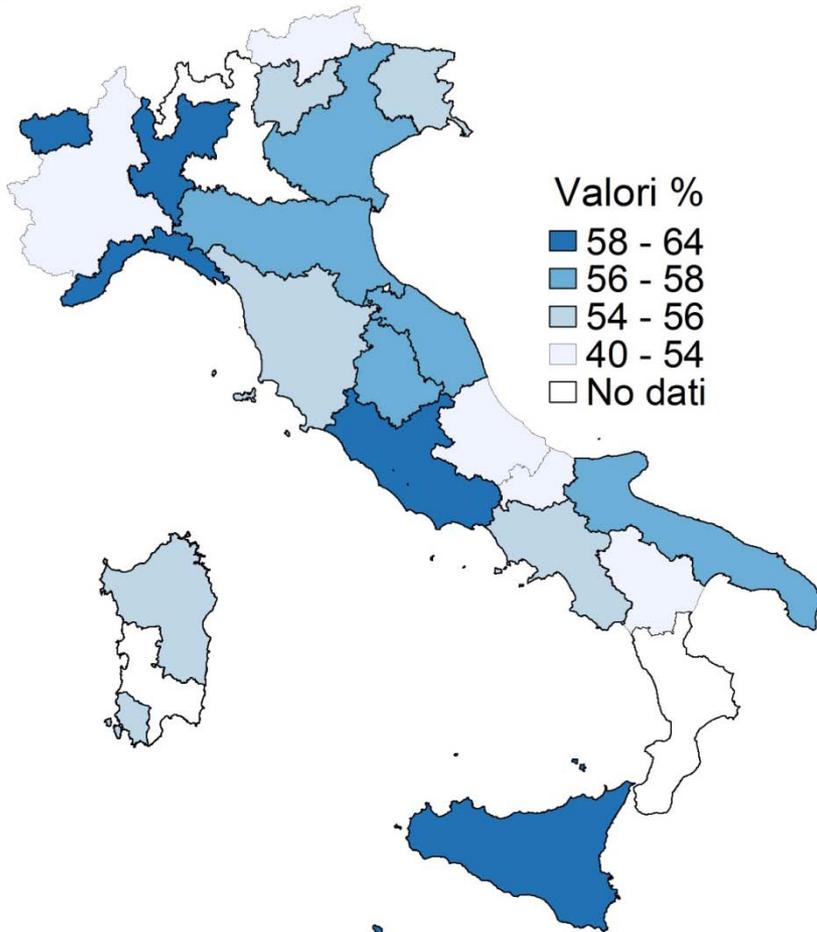
Range: 33% Lombardia -
54% Basilicata



L'eccesso ponderale è più diffuso:

- nella fascia 50-69 anni
- negli uomini
- nelle persone con livello d'istruzione basso e in quelle con difficoltà economiche

Persone in eccesso ponderale consigliate di fare dieta - Pool Passi 2008



Range: 40% Bolzano e Basilicata - 64% Lazio

Il 57% delle persone con eccesso ponderale ha riferito che un medico gli ha consigliato di fare una **dieta** per perdere peso:

- 82% degli obesi
- 49% dei sovrappeso

Il 38% ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare regolarmente **attività fisica**

* escluso chi non è stato dal medico negli ultimi 12 mesi



guadagnare salute
rendere facili le scelte salutari



ccm



Consigli e comportamenti

Tra le persone in eccesso ponderale:

- ha più probabilità di fare **dieta** chi ha ricevuto dal medico il consiglio, rispetto a chi non lo ha ricevuto (38% vs 13%)*
- ha più probabilità di fare **attività fisica** (almeno moderata) chi ha ricevuto dal medico il consiglio, rispetto a chi non lo ha ricevuto (71% vs 64%)

*All'analisi multivariata, con aggiustamento per le variabili socio-demografiche, il consiglio del medico/operatore sanitario risulta la variabile più fortemente associata



Conclusioni

- Secondo i dati Passi, il suggerimento del medico/operatore sanitario è spesso associato al cambiamento positivo, o al tentativo di cambiamento, dell'abitudine comportamentale
- Pur interpretando con cautela i risultati, si evidenziano margini di miglioramento per quanto riguarda l'attenzione ai fattori di rischio ed i consigli agli assistiti (consumo alcolico a rischio; calcolo del rischio cardiovascolare)
- Passi offre, anche tramite i confronti, fra Regioni ed ASL, e le analisi temporali, elementi utili ai fini della programmazione e della ricerca delle buone pratiche



Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità, Roma
Sandro BALDISSERA, Paolo D'ARGENIO, Barbara DE MEI, Valentina MINARDI, Alberto PERRA, Valentina POSSENTI,
Stefania SALMASO

Dipartimento di sanità pubblica, Azienda USL di Cesena
Nicoletta BERTOZZI

Dipartimento di Statistica, Università degli studi Ca' Foscari, Venezia
Stefano CAMPOSTRINI

Dipartimento di sanità pubblica, AUSL Modena
Giuliano CARROZZI

Direzione generale della prevenzione sanitaria, Dipartimento prevenzione e comunicazione, Ministero della salute, Roma
Stefania VASSELLI

Dipartimento di prevenzione, ASL Caserta 2
Angelo D'ARGENZIO

Direzione promozione della salute, Azienda provinciale per i servizi sanitari, Trento
Pirous FATEH-MOGHADAM

Ufficio di statistica, Istituto superiore di sanità, Roma
Giada MINELLI

Dipartimento prevenzione AUSL Roma C
Massimo O. TRINITO

Zadigroma
Eva BENELLI, Stefano MENNA

Grazie per l'attenzione!



guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari



ccm

